



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/15 DEL 10.10.2019

Oggetto: Consorzio ZIR di Iglesias. Chiusura della procedura liquidatoria avviata ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con l'approvazione delle leggi regionali 5 marzo 2008, n. 3 e 25 luglio 2008, n. 10, la Regione ha disciplinato il processo di riordino delle funzioni in materia di aree industriali, prevedendo tra l'altro la soppressione dei Consorzi industriali elencati nella tabella F, parte I, della citata L.R. n. 3/2008 e il contestuale avvio delle procedure liquidatorie finalizzate al trasferimento, in favore degli Enti subentranti, delle relative competenze, nonché delle attività e passività ancora in essere al termine delle medesime procedure.

Relativamente al Consorzio ZIR di Iglesias l'Assessore ricorda che, anche in ragione della sentenza del Tribunale ordinario di Cagliari n. 2414/2016 e del conseguente atto di precetto, con i quali il Consorzio medesimo era stato condannato a pagare, in favore dell'impresa ricorrente, un ingente importo a titolo di risarcimento danni, con la deliberazione n. 58/29 del 27 dicembre 2017 la Giunta regionale, ha autorizzato l'Assessorato dell'Industria a erogare l'importo di euro 551.845,46, in favore della gestione liquidatoria del medesimo Ente, a titolo di acconto sulle somme complessivamente spettanti per il ripianamento del disavanzo dell'Ente ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008 da destinare al pagamento degli oneri rivenienti dal medesimo contenzioso.

Il suddetto importo era stato quantificato in via provvisoria in attesa che il Commissario liquidatore del medesimo Ente trasmettesse il programma di liquidazione aggiornato, completo degli elementi necessari per quantificare l'importo effettivamente dovuto per il ripianamento del disavanzo dell'Ente, ed era finalizzato a dar seguito quanto prima al trasferimento delle funzioni e del patrimonio consortile al Comune di Iglesias, in conformità alle previsioni della L.R. n. 10/2008.

L'Assessore evidenzia inoltre che in precedenza il Sindaco del Comune di Iglesias, con le note prot. n. 45381 del 28 novembre 2017 e prot. n. 47290 dell'11 dicembre 2017 e nel corso dell'incontro svolto presso l'Assessorato dell'Industria in data 13 dicembre 2017, aveva manifestato l'interesse affinché il medesimo Ente potesse subentrare al Consorzio ZIR di Iglesias nella gestione delle aree industriali di relativa pertinenza; detta volontà era stata successivamente manifestata anche dalla Giunta comunale del medesimo Ente con deliberazione n. 337 del 19 dicembre 2017.

In esito alla succitata deliberazione n. 58/29 e a seguito dell'invito formulato dall'Assessore dell'Industria con nota prot. n. 94/Gab del 17 gennaio 2019, il Sindaco di Iglesias, con nota prot. n.



20354/2019 del 18 aprile 2019, ha trasmesso la deliberazione n. 24 del 12 aprile 2019 con la quale il Consiglio comunale, in qualità di organo competente ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000, ha formalmente manifestato l'interesse a subentrare al Consorzio per la Zona Industriale di Interesse Regionale di Iglesias nella gestione delle aree industriali di relativa pertinenza, al fine di garantire la continuità, il riordino e il rilancio delle attività produttive ivi insediate.

Prosegue l'Assessore evidenziando che, con nota datata 9 agosto 2019, prot. n. 311, il Commissario liquidatore del Consorzio ha trasmesso il programma di liquidazione aggiornato alla data del 31 maggio 2019, del quale si riporta una sintesi delle informazioni in esso contenute:

1. tra le poste attive è ricompresa la voce "Banche c/c vincolati" per l'importo di € 1.177.206,09, di cui € 501.076,17 relativi a economie rivenienti da finanziamenti pubblici regionali per la realizzazione di interventi infrastrutturali ultimati da tempo, le quali sarebbero dovute essere restituite al soggetto finanziatore, € 527.320,26 relativi a finanziamenti statali per la realizzazione di opere pubbliche mai avviate dal Consorzio, che anche in questo caso dovranno essere restituite al soggetto finanziatore ed € 148.808,96 relativi a accantonamento e spese post mortem per la discarica sita in località Is Candiazzus - Iglesias, la cui proprietà è stata trasferita a terzi in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 13/32 del 13 marzo 2018 e dal decreto del Presidente della Regione n. 21 del 19 marzo 2018;
2. la posizione debitoria del Consorzio, quantificata dal Commissario liquidatore in complessivi € 1.529.006, comprende tra gli altri i debiti verso la Regione per lavori da svolgere per € 505.300, l'importo dei finanziamenti da restituire alla Regione per economie per la realizzazione di opere pubbliche e per l'IVA non ammessa al finanziamento, pari a € 550.229, i debiti verso fornitori per € 199.558, le caparre passive per € 234.957 (che seguono il trasferimento dei terreni dell'area consortile);
3. le aree destinate a insediamenti produttivi hanno una superficie complessiva di circa 138.500 mq, delle quali al momento circa 64.717 mq sono libere da insediamenti, mentre la restante parte sono state già state assegnate per gli insediamenti produttivi; una parte delle aree libere presentano criticità di carattere ambientale e sono sottoposte ai vincoli del PAI e pertanto per procedere alla relativa vendita è necessario uno studio di dettaglio; il valore totale delle aree libere è stato quantificato in € 601.874,14, considerando il prezzo deliberato dal Consorzio di € 9,30 al mq;



4. le immobilizzazioni comprendono la sede dell'Ente per una superficie di circa 630 mq, la rete stradale dell'agglomerato industriale, la rete fognaria acque bianche e acque nere, la rete idrica per l'acqua potabile e per l'acqua grezza ad uso industriale e l'illuminazione pubblica;
5. a seguito del recente collocamento in quiescenza di n. 1 unità lavorativa, l'attuale organico del Consorzio è composto da una unità inquadrata in categoria C1, addetta al settore amministrativo, con un costo annuo complessivo pari a circa € 53.000, il cui collocamento a riposo per quiescenza è previsto per il 31 ottobre 2019; nell'eventualità di una chiusura anticipata del Consorzio rispetto al collocamento in quiescenza, è prevista l'erogazione, in favore del Comune di un contributo massimo corrispondente al trattamento economico del personale trasferito relativo alle prime due annualità, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016;
6. il Consorzio ha attualmente in essere diversi contenziosi passivi, in due dei quali il Consorzio è stato dichiarato soccombente ed è stato condannato a pagare l'importo complessivo di € 1.344.876; per tali contenziosi sono scaduti i termini per adire ai successivi gradi di giudizio; vi sono inoltre altri contenziosi tuttora in corso i quali, in caso di soccombenza, potrebbero dar luogo a un esborso monetario per un ammontare previsto pari a € 217.387;
7. gli ulteriori oneri che il Consorzio dovrà sostenere sino al 31 dicembre 2019 sono quantificati in € 254.545,36.

L'Assessore prosegue evidenziando che, in esecuzione della citata sentenza n. 2414/2016 e del relativo atto di precetto, sono state pignorate tutte le somme dovute da terzi al medesimo Consorzio, comprese quelle giacenti nei conti correnti accesi presso il Banco di Sardegna, determinando in questo modo l'impossibilità di eseguire qualunque pagamento e l'interruzione di qualunque attività, con notevoli conseguenze anche in capo alle aziende insediate nella ZIR.

L'Assessore dell'Industria ritiene pertanto necessario dar seguito quanto prima all'adozione degli atti necessari per consentire al Comune di Iglesias di prendere effettivamente in carico le attività attualmente svolte dal Consorzio, in conformità alle previsioni della L.R. n. 10/2008, anche considerato che, come evidenziato in precedenza, il Consiglio comunale ha espresso la propria volontà favorevole di subentrare al Consorzio ZIR di Iglesias nelle funzioni, nel patrimonio e nella gestione del personale.

A questo proposito l'Assessore richiama le seguenti fattispecie:



- l'art. 7, comma 38, della legge regionale n. 3 del 2008, che recita testualmente “Le attività e le passività trasferite a esito della procedura liquidatoria non devono comunque comportare un saldo negativo per gli Enti subentranti nella titolarità delle suddette funzioni”;
- l'art. 1, comma 45, della L.R. n. 32/2016 che prevede un apposito stanziamento da ripartire tra gli Enti che procedono all'inserimento nelle proprie dotazioni organiche, anche attraverso forme di comando, fino al trasferimento definitivo e comunque per un periodo non superiore a sei mesi del personale dei consorzi ZIR in liquidazione;
- l'art. 1, comma 47, della medesima L.R. n. 32/2016 prevede, al fine di incentivare la fase iniziale del trasferimento, che l'Amministrazione regionale garantisca agli Enti subentranti l'erogazione di un contributo corrispondente al trattamento economico del personale trasferito relativo alle prime due annualità;
- con la deliberazione n. 65/25 del 6 dicembre 2016 la Giunta regionale, nel modificare l'art. 2, comma 3, lett. d), delle Direttive per gestione liquidatoria, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 23/17 del 16 aprile 2008, ha stabilito che l'acquisizione delle unità immobiliari consortili, congiuntamente alle relative pertinenze e alle opere su di esse insistenti, al patrimonio degli Enti locali subentranti potrà avvenire a titolo gratuito;
- con nota prot. 30212 del 2.8.2019 la Direzione generale dell'Industria ha provveduto a richiedere uno specifico parere alla Direzione generale dell'Area legale della Presidenza della Regione, in merito alle possibili differenti letture della normativa su esposta, ricevendo risposta (prot. n. 8667 del 9.8.2019), che riporta "... la prassi applicativa conferma che la legge non ha fornito alcuna specifica indicazione sulle attività e le passività da ricomprendere per il calcolo del saldo delle attività, essendo tale valutazione rimessa alla sede delle direttive della Giunta regionale. L'unico vincolo derivante dalla norma di legge è quello di non far gravare sugli Enti subentranti eventuali saldi negativi tra attività e passività".

Tutto ciò premesso l'Assessore, sulla base di quanto sopra e di quanto disposto dal richiamato art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, evidenzia la necessità di un intervento finalizzato alla copertura delle posizioni debitorie certe del Consorzio che non è possibile estinguere con le ordinarie disponibilità dell'Ente e pertanto, ai fini del calcolo del relativo disavanzo, rappresenta quanto segue:

- in corrispondenza della voce “Debiti verso la Regione per IVA”, è ricompreso l'importo complessivo di € 501.076,17 corrispondente agli importi residui di diversi finanziamenti



concessi dalla Regione Sardegna al Consorzio per la realizzazione di opere infrastrutturali oramai ultimate, la maggior parte risalenti agli anni 90; pertanto tali residui, che attualmente sono disponibili su appositi conti correnti bancari vincolati del Consorzio, dovrebbero essere restituiti all'Amministrazione regionale e allo stato non possono essere utilizzati per altre finalità;

- il Consorzio risulta inoltre debitore, nei confronti della Regione, dell'importo di € 587.040,20, relativo ad acconti di sovvenzioni, finanziate con fondi dello Stato, destinate alla realizzazione di opere pubbliche mai avviate, il quale pertanto dovrà essere restituito alla Regione per essere messo a disposizione dei competenti organi statali;
- come anzi detto, il Consorzio ha istituito un apposito conto corrente bancario denominato "Accantonamento e spese post mortem discarica", dell'importo di € 148.808,96; detta discarica, sita in località Is Candiazzus – Iglesias, non è più di proprietà del Consorzio in quanto trasferita a terzi conformemente a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 13/32 del 13 marzo 2018 e dal decreto del Presidente della Regione n. 21 del 19 marzo 2018;
- l'importo delle caparre passive, pari a € 234.957, riguarda le aree frazionate e assegnate a terzi per le quali non si è ancora provveduto a formalizzare il trasferimento della proprietà in favore degli assegnatari; soltanto nel caso in cui il Consorzio (o l'Ente ad esso subentrante) dovesse revocare tale assegnazione, sarebbe tenuto a restituire in tutto o in parte dette caparre; inoltre sono attualmente in essere alcuni contenziosi, il cui valore è stato quantificato in € 217.387, la cui definizione va oltre i tempi previsti per la chiusura della procedura liquidatoria; conseguentemente ai fini della copertura di tali eventuali oneri è necessario prevedere un apposito accantonamento nel Bilancio regionale.

Pertanto, nel ricordare che con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 58/29 del 27 dicembre 2017 è già stato destinato l'importo di € 551.845,46 a titolo di acconto sulle somme complessivamente spettanti per il ripianamento del disavanzo dell'Ente ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, l'ulteriore importo del disavanzo da finanziare risulta pari a € 638.378,45, come specificato nella seguente tabella:

SCHEMA RIASSUNTIVO FABBISOGNO FINANZIARIO CHIUSURA CONSORZIO	
PASSIVO	ATTIVO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/15
DEL 10.10.2019

Fornitori	€ 199.558,00	Clienti	€ 14.624,00
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 2.275,00	Cauzioni attive	€ 4.627,00
Dipendenti	€ 17.385,00	Banche c/c ordinario	€ 29.412,56
Debiti tributari	€ 13.220,00	Banche c/c vincolati	€ 1.177.206,09
TFR	€ 6.082,00	Cassa	€ 188,00
Debiti verso la Regione per restituzione quote sovvenzioni finanziati con fondi statali	€ 587.340,20	Totale attivo	€ 1.226.057,65
Oneri contenziosi per cause definite	€ 1.344.876,00		
Ulteriori oneri da sostenere entro il 31/12/2019	€ 245.545,36	Stanziamento Delib.G. R. n. 58/29 del 27.12.2017	€ 551.845,46
Totale passivo	€ 2.170.736,20	Disavanzo da finanziare	€ 638.378,45

L'Assessore evidenzia altresì che, analogamente al restante patrimonio, anche gli impianti idrici, fognari e di depurazione consortili verranno acquisiti dal Comune di Iglesias, il quale potrà valutare la possibilità di stipulare un'apposita Convenzione con l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e Abbanoa Spa affinché i suddetti impianti vengano gestiti dalla medesima Società.

Una volta stipulata la suddetta convenzione, l'Amministrazione regionale potrà farsi carico degli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi necessari a ripristinare la funzionalità degli impianti oggetto di trasferimento, mediante la stipula di un'apposita Convenzione con l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e con il medesimo Gestore.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale quanto segue:

1. di approvare il programma di liquidazione finale del Consorzio ZIR di Iglesias acquisito in data 9 agosto 2019, prot. n. 311, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



2. di autorizzare il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Iglesias a utilizzare le giacenze disponibili sui conti correnti bancari a destinazione vincolata, limitatamente a quelle derivanti da sovvenzioni per opere infrastrutturali finanziate con fondi regionali, per l'importo di € 501.076,17, a parziale copertura del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile del medesimo Consorzio, determinato ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008;
3. di autorizzare il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Iglesias a utilizzare le giacenze disponibili sul conto corrente bancario denominato "Accantonamento e spese post mortem discarica", dell'importo di € 148.808,96, a parziale copertura del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile del medesimo Consorzio, determinato ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008;
4. di autorizzare l'Amministrazione regionale a procedere all'erogazione dell'importo di € 638.378,45 in favore della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Iglesias, a saldo del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile, determinato ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008; il suddetto importo è quantificato al netto sia delle giacenze disponibili sui conti correnti bancari a destinazione vincolata di cui ai precedenti punti 2) e 3), sia dell'importo già destinato in favore del medesimo Consorzio con deliberazione della Giunta regionale n. 58/29 del 27 dicembre 2017; i suddetti importi saranno oggetto di rendicontazione da parte del Commissario liquidatore del medesimo Consorzio;
5. di autorizzare l'accantonamento, nel Bilancio regionale, dell'importo di pari a € 452.344, di cui € 217.387 per far fronte agli oneri derivanti dall'eventuale soccombenza del Consorzio nei contenziosi attualmente in essere e € 234.957 per l'eventuale restituzione delle caparre in caso di revoca delle assegnazioni di aree per le quali alla data di chiusura della gestione liquidatoria non si è provveduto a formalizzare il trasferimento della proprietà;
6. di autorizzare il Commissario liquidatore ad attivare le procedure di trasferimento del medesimo personale al Comune di Iglesias, con oneri a carico dello stanziamento di cui al sopra citato art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016, nel caso in cui l'unità lavorativa del Consorzio dovesse essere ancora in servizio alla data di chiusura della gestione liquidatoria del medesimo Ente;



7. di autorizzare il Commissario liquidatore all'espletamento degli adempimenti di seguito riportati in modo da pervenire alla definitiva chiusura del Consorzio ZIR di Iglesias in liquidazione entro il termine previsto al successivo punto 8):
 - a) esecuzione dei trasferimenti, in favore del Comune di Iglesias dei beni immobili destinati a finalità pubbliche, nonché delle posizioni giuridiche attive e passive, comprese quelle derivanti dai contenziosi in essere; ai relativi oneri che dovessero sopravvenire si farà carico con l'accantonamento di cui al precedente punto 5;
 - b) trasferimento a titolo gratuito al Comune di Iglesias del patrimonio residuo in natura e in denaro, risultante dopo il pagamento dei debiti e il rimborso del capitale, ai sensi dell'art. 36, comma 3, dello Statuto consortile;
 - c) redazione del bilancio finale di liquidazione, comunicazioni presso la Camera di Commercio, presentazione di dichiarazioni fiscali e pagamento delle relative imposte;
8. di stabilire che il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Iglesias dia esecuzione agli adempimenti previsti dalla presente deliberazione entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di approvare il programma di liquidazione finale del Consorzio ZIR di Iglesias acquisito in data 9 agosto 2019, prot. n. 311, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Iglesias a utilizzare le giacenze disponibili sui conti correnti bancari a destinazione vincolata, limitatamente a quelle derivanti da sovvenzioni per opere infrastrutturali finanziate con fondi regionali, per l'importo di € 501.076,17, a parziale copertura del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile del medesimo Consorzio, determinato ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3 /2008;
- di autorizzare il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Iglesias a utilizzare le giacenze disponibili sul conto corrente bancario denominato "Accantonamento e spese post mortem



discarica”, dell'importo di € 148.808,96, a parziale copertura del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile del medesimo Consorzio, determinato ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008;

- di autorizzare l'Amministrazione regionale a procedere all'erogazione dell'importo di € 638.378,45 in favore della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Iglesias, a saldo del disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile, determinato ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008; il suddetto importo è quantificato al netto sia delle giacenze disponibili sui conti correnti bancari a destinazione vincolata di cui ai precedenti punti due e tre, sia dell'importo già destinato in favore del medesimo Consorzio con la deliberazione della Giunta regionale n. 58/29 del 27 dicembre 2017; i suddetti importi saranno oggetto di rendicontazione da parte del Commissario liquidatore del medesimo Consorzio;
- di autorizzare l'accantonamento, nel Bilancio regionale, dell'importo di pari a € 452.344, di cui € 217.387 per far fronte agli oneri derivanti dall'eventuale soccombenza del Consorzio nei contenziosi attualmente in essere ed € 234.957 per l'eventuale restituzione delle caparre in caso di revoca delle assegnazioni di aree per le quali alla data di chiusura della gestione liquidatoria non si è provveduto a formalizzare il trasferimento della proprietà;
- di autorizzare il Commissario liquidatore ad attivare le procedure di trasferimento del medesimo personale al Comune di Iglesias, con oneri a carico dello stanziamento di cui al sopra citato art. 1, commi 45 e 47, della L.R. n. 32/2016, nel caso in cui l'unità lavorativa del Consorzio dovesse essere ancora in servizio alla data di chiusura della gestione liquidatoria del medesimo Ente;
- di autorizzare il Commissario liquidatore all'espletamento degli adempimenti di seguito riportati in modo da pervenire alla definitiva chiusura del Consorzio ZIR di Iglesias in liquidazione entro il termine previsto al successivo ottavo punto:
 - a) esecuzione dei trasferimenti, in favore del Comune di Iglesias dei beni immobili destinati a finalità pubbliche, nonché delle posizioni giuridiche attive e passive, comprese quelle derivanti dai contenziosi in essere; ai relativi oneri che dovessero sopravvenire si farà carico con l'accantonamento di cui al precedente quinto punto;
 - b) trasferimento a titolo gratuito al Comune di Iglesias del patrimonio residuo in natura e in denaro, risultante dopo il pagamento dei debiti e il rimborso del capitale, ai sensi dell'art. 36, comma 3, dello Statuto consortile;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 40/15
DEL 10.10.2019

- c) redazione del bilancio finale di liquidazione, comunicazioni presso la Camera di Commercio, presentazione di dichiarazioni fiscali e pagamento delle relative imposte;
- di stabilire che il Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Iglesias dia esecuzione agli adempimenti previsti dalla presente deliberazione entro e non oltre il 31 dicembre 2019;
 - di dare mandato all'Assessore dell'Industria per verificare l'eventuale sussistenza di condizioni per l'avvio di una azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori del Consorzio succedutisi nel tempo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas